

## VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantacinque  
il giorno dodici  
del mese di Aprile

in Roma

Via Lucullo 6, alle ore sedici

Innanzi a me Dottor Gabriele Pastore Notaio in Roma iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, con l'assistenza dei testimoni: Morioni Maria Chiara nata a Firenze [...], impiegata e Claudia Delli Bovi, nata a Roma [...] impiegata  
è presente

il Sig. Enzo Dalla Chiesa, sociologo, nato a Pellegrino Parmense [...], quale Presidente dell'Ente per la Storia del Socialismo e del Movimento Operaio Italiano (Opera G.E. Modigliani) con sede in Roma, Via Lucullo 6.

Il comparente suddetto, della cui identità personale sono certo, mi ha fatto richiesta di assistere alla seduta dell'Assemblea dei soci dell'Ente predetto, convocata per oggi in questo luogo e nell'ora predetta, con avviso del 26 marzo 1985 e redigerne verbale.

Avendo io Notaio aderito alla richiesta il comparente su designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea e constatata preliminarmente che, compreso se stesso, sono presenti numero dieci soci e ne sono rappresentati per deleghe scritte, che si conservano fra gli atti dell'Ente, numero sei soci, per un totale sedici su diciassette.

Egli pertanto dichiara l'Assemblea validamente costituita ed apre la seduta per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Istituzione dello "ESSMOI - Fondazione Giuseppe Emanuele e Vera Modigliani (Ente per la storia del Socialismo e del Movimento Operaio Italiano)" avente gli stessi scopi e finalità dell'Ente istituyente;
- 2) Attribuzione alla Fondazione medesima - subordinatamente al suo riconoscimento giuridico - di Lire 200.000.000 quale "fondo permanente di dotazione";
- 3) Approvazione dello Statuto della Fondazione;
- 4) Decisione di sciogliere -al riconoscimento giuridico della Fondazione- l'Ente istituyente, con la destinazione del patrimonio alla Fondazione stessa;
- 5) Designazione dei membri degli organi della Fondazione, nella loro prima costituzione;
- 6) Autorizzazione al Presidente per intervenire nell'Atto costitutivo della Fondazione e anche per le eventuali modifiche richieste dalle competenti Autorità ai fini del riconoscimento giuridico;
- 7) Varie ed eventuali.

Il Presidente prende la parola ed illustra le ragioni che sono alla base delle proposte dei primi quattro punti all'ordine del giorno. Dopo ampia discussione particolarmente sul testo dello Statuto della istituenda Fondazione che si allega a questo atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per

dispensa, del comparente, i punti uno, due, tre e quattro dell'ordine del giorno vengono dal Presidente posti in votazione e approvati all'unanimità dall'Assemblea.

Il Presidente pone poi in discussione il punto cinque dell'ordine del giorno, relativo alla designazione dei membri degli organi della Fondazione nella loro prima costituzione, per la durata di un quinquennio, come previsto dall'articolo nove dello Statuto della Fondazione stessa precedentemente approvato.

In base a ragioni di continuità, oltre che di riconoscimento dell'attività prestata, l'Assemblea unanimemente decide di nominare, per i sottototati organi della Fondazione, le persone a fianco di essi specificate, appartenenti ai corrispondenti organi dell'Ente istituyente:

#### ASSEMBLEA

Membri: Enzo Dalla Chiesa (anche quale Presidente), Gaetano Arfè, Fernanda Ascarelli, Giorgio Benvenuto, Maria Calasso, Silvana Caproni, Renzo De Felice, Maria Gabelli, Aldo Garosci, Franco Lombardi, Valerio Marucci, Alberto Merola, Renata Paccarié, Franco Rotili, Lia Schiavi, Vittoria Silva, Giuliano Vassalli.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sul numero dei componenti viene unanimemente deciso di fissarlo a cinque (come per il corrispondente Comitato Direttivo dell'Ente istituyente) e così nominati: Enzo Dalla Chiesa (anche come Presidente), Gaetano Arfè, Aldo Garosci, Fernanda Ascarelli (Coordinatore scientifico Gruppo Collaboratori), Vittoria Silva (Segretario). Gli ultimi due avranno voto consultivo, come previsto dall'articolo 5 dello Statuto della Fondazione;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (membro di nomina assembleare): Carlo Pileri.

Viene poi posto in discussione il punto sei dell'ordine del giorno.

L'Assemblea unanimemente decide di autorizzare il Presidente per intervenire nell'atto costitutivo della Fondazione e anche per le eventuali modifiche richieste dalle competenti Autorità ai fini del riconoscimento giuridico.

Non essendovi altri argomenti da trattare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto, da me letto ai comparenti, i quali da me interpellati lo hanno dichiarato conforme alle loro volontà.

È scritto a macchina e in parte a mano da persona di mia fiducia sotto la mia personale direzione su due fogli per facciata, cinque fin qui.